



SUA -RD 2016 Quadro B3 RAPPORTO DI RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Il Riesame della Ricerca Dipartimentale - discusso nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 novembre 2017, approvato, dallo stesso Consiglio, in data 13/12/2017 - descrive l'auto-valutazione del Dipartimento, operata con il coordinamento del Direttore e il contributo del Gruppo di Lavoro della SUA-RD e dalla Commissione AQ presieduta dal Delegato alla ricerca dipartimentale.

In relazione agli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo e in accordo con le "Linee guida" ANVUR per la compilazione della SUA-RD 2014-2016, con particolare riguardo alla sezione B del punto 2. *Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento*, il rapporto di Riesame per il 2016 ha preso in considerazione:

1. Le azioni e gli obiettivi espressi nel rapporto di Riesame della Ricerca Dipartimentale SUA-RD Quadro B3 relativo al biennio 2014-2015, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 19 novembre 2016;
2. Gli esiti del censimento, monitoraggio e verifica degli obiettivi della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale riferiti all'anno 2016, e il confronto tra tali risultati e quelli ottenuti nel biennio 2014-2015, oggetto del precedente Riesame;
3. Le azioni poste in essere in relazione agli obiettivi individuati;
4. Il confronto dei risultati della ricerca in rapporto agli esiti della VQR 2011/2014;
5. L'analisi dei punti di forza e quelli di debolezza dei Settori Scientifici Disciplinari (da ICAR/10 a ICAR/22) presenti nel Dipartimento che comprende tutti i professori ricercatori titolari di materie che caratterizzano gli studi di Architettura (Area 08/A) dell'Ateneo e pochi (2 nel 2016) di altre aree.

1. Obiettivi e azioni espressi

Gli obiettivi, condivisi dai gruppi di ricerca del Dipartimento, sono così riassumibili:

1. miglioramento nella scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca;
2. internazionalizzazione dei prodotti di ricerca con testi in più lingue o in lingua straniera;
3. crescita dell'attrattività a livello internazionale del Dottorato di Ricerca (vedi numero di studenti stranieri ospitati e incremento delle tesi in co-tutela);
4. aumento della pubblicizzazione dei progetti di ricerca anche presso enti e istituzioni non universitarie.

2. Monitoraggio e verifica degli esiti dell'anno 2016 a confronto con il biennio 2014-2015

(fonte dei dati è il sito ufficiale IRIS di UNIPA; Reportistica e Analisi; Prodotti della Ricerca P.0.1; Elenco delle pubblicazioni)

Per ciascuno dei 4 obiettivi, mantenuti anche nel presente rapporto di riesame, si indicano, in sintesi, le modalità del monitoraggio e la descrizione delle azioni e degli indicatori (cfr. allegati 1-2-3-4).

OBIETTIVI 1 e 2

1. Miglioramento delle collocazioni editoriali dei prodotti di ricerca;
2. Internazionalizzazione dei prodotti di ricerca.

AZIONI

- formazione di gruppi di ricerca che favoriscano la pubblicazione di prodotti scientifici con contributo collettaneo, anche tra settori concorsuali diversi;
- individuazione e monitoraggio di editori nazionali e internazionali che utilizzano processi di peer review;
- monitoraggio periodico delle pubblicazioni prodotte dai docenti del Dipartimento.

INDICATORI

- a) produzione media annua pro-capite, prendendo in considerazione 4 tipologie di prodotti (01 - articoli su riviste; 02 - articoli su volumi; 03 - monografie; 04 - proceeding, dotati di ISBN o di ISSN);
- b) percentuale di articoli, monografie e proceeding pubblicati presso editori nazionali e/o internazionali riconosciuti che utilizzano il processo di peer review;
- c) percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A;
- d) percentuale dei prodotti con valenza internazionale, ovvero testo in più lingue e/o in altra lingua rispetto all'italiano;

Tipologie di prodotti scientifici e indicatori di qualità 2014/2016				
	2014	2015	Media 2014/15	2016
01. Articolo su rivista	75	59	67	52
02. Articolo su libro	214	83	148,5	137
03. Monografia	16	11	13,5	13
04. Proceedings	46	52	49	72
<i>totali</i>	351	205	278	274
professori e ricercatori presi in esame	80	80	80	81
professori e ricercatori con pubblicazioni	73	67	70	68
a) professori e ricercatori: produzione media pro-capite	4,38	2,56	3,47	3,14
b) % delle pubblicazioni presso editori con peer review	54%	47%	51%	68%
c) % degli articoli in riviste di classe A	42%	31%	37%	30%
d) % dei prodotti con valenza internazionale	33%	35%	34%	42%
% dei professori e ricercatori con pubblicazioni	91%	83%	87%	84%

Dal confronto tra i dati del biennio 2014/2015 e quelli del 2016 si desume, ad eccezione degli articoli su rivista, che vi è un evidente miglioramento del numero delle pubblicazioni rispetto al 2015, e una sostanziale equivalenza in relazione ai dati medi dello stesso biennio. Inoltre si sottolinea l'aumento dei prodotti scientifici tipologia 04 *proceeding*, e delle percentuali delle pubblicazioni presso editori che utilizzano sistemi di *peer review* e di prodotti con valenza internazionale redatti in lingua straniera.

Tale esito è ascrivibile, in buona parte, al maggior impegno dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento dedicato:

- a) alla partecipazione crescente a convegni nazionali e internazionali;
- b) al consolidamento delle reti internazionali, poste in essere attraverso il dottorato di ricerca e i progetti internazionali sviluppati nel periodo precedente;
- c) alla terza missione (cfr.: allegato 6 e <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terza-missione/consultazione/>);
- d) ad attività di trasferimento tecnologico (cfr. allegato 7);
- e) ad attività di spin-off (cfr. allegato 8);
- f) alle attività degli 8 Laboratori di ricerca presenti all'interno del Dipartimento;
- g) (cfr. <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/struttura/laboratori.html>).

3. Azioni poste in essere in relazione agli obiettivi individuati e strategie volte al miglioramento della performance complessiva del Dipartimento

a. Azioni intraprese per il miglioramento della performance di ricerca del Dipartimento

Sulla scorta di quanto previsto nelle linee guida per la compilazione della SUA RD 2014-2016, si richiamano i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: consolidare e aumentare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Sub-obiettivo 1 - Aumento delle pubblicazioni (articoli, monografie e *proceeding*) presso case editrici nazionali ed internazionali riconosciute.

Sub-obiettivo 2 - Aumento del numero medio di pubblicazioni su riviste di classe A nazionali e internazionali.

Sub-obiettivo 3 - Aumento delle pubblicazioni dei prodotti con valenza internazionale.

Sub-obiettivo 4 - Conferimento di tutti i prodotti attesi in occasione della prossima VQR 2015-2019.

Prossima verifica obiettivo e sub-obiettivi: 2018

Azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo e dei sub-obiettivi

- Supporto ai gruppi di ricerca nella pubblicazione degli esiti presso case editrici nazionali ed internazionali riconosciute.

Indicatori relativi all'obiettivo e ai sub-obiettivi

- Nell'anno 2016 la percentuale delle pubblicazioni di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review* è del 68% contro il 51% del biennio precedente.
- La percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A nel 2016 è diminuita al 30% rispetto al 37% del biennio 2014/2015.
- La percentuale dei prodotti con valenza internazionale è cresciuta dal 34%, del biennio 2014/2015, al 42 % del 2016.
- La percentuale dei prodotti non conferiti ai fini della VQR 2011-2014 è dell'1,2% (2 prodotti su 155 attesi). Dei prodotti conferiti il 42% è costituito da contributi, capitoli o saggi in volume; il 24% da articoli in rivista; il 22% da monografie; l'8% da contributi in atti di convegno (*proceeding*); il 4% da progetti architettonici e brevetti.

Obiettivo 2: migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali

Prossima verifica obiettivo: 2018

Azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo

- Informazione in merito ai bandi di finanziamento di ricerca nazionale e internazionale.
- partecipazione alle iniziative formative predisposte dall'Ateneo e ai corsi tenuti in altre sedi, finalizzati alla efficace redazione dei progetti di ricerca.

Indicatori relativi all'obiettivo

Nel periodo 2016 risultavano ancora finanziati al Dipartimento i seguenti progetti internazionali:

- COSMED ERC ADVANCED INVESTIGATOR GRANT 2011, finanziamento € 1.200.000, responsabile Prof. Marco Rosario Nobile - SSD ICAR/18 (durata: aprile 2012 - **settembre 2016**);
- EFIAN Promozione e sviluppo di imprese start-up, finanziamento € 150.100, responsabile Prof. Marco Rosario Nobile - SSD ICAR/18 (durata: maggio 2014 - **ottobre 2016**);
- NEPTIS, finanziamento € 150.100, responsabile Prof. Maria Luisa Germanà (durata gennaio 2014 - **dicembre 2016**).

Obiettivo 3: aumentare la capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca

Prossima verifica obiettivo: 2018

Azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Potenziamento e consolidamento dei rapporti internazionali, attraverso le reti originate dal dottorato di ricerca e da alcuni progetti internazionali, istituendo relazioni stabili sullo studio di argomenti comuni.
- Incremento della percentuale di dottorandi stranieri e di tesi di dottorato in co-tutela con università straniere comunitarie ed extracomunitarie.
- Aumento del numero di docenti del Dipartimento che si recano, nel ruolo di *Visiting Professor*, presso istituzioni o università straniere (comunitarie ed extracomunitarie).

- Accrescimento del numero di docenti stranieri accolti presso il Dipartimento in qualità di *Visiting Professor*.

Indicatori relativi all'obiettivo 3

- *Numero dottorandi incoming*
Nel periodo 2016 il Dottorandi stranieri sono stati complessivamente 9, così distribuiti:
- 4 nel XXIX ciclo (2014-2016) su 12 dottorandi totali;
- 2 nel XXX ciclo (2015-2017) su 8 dottorandi totali.
- 3 nel XXXI ciclo (2016-2018) su 8 dottorandi totali.
- *Numero dottorandi outgoing*
Tredici sono stati gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio presso università estere;
- *Numero tesi in cotutela*
Nello stesso periodo le tesi complessive in co-tutela con università straniere comunitarie ed extracomunitarie sono **nove** (cfr. allegato 5).
Inoltre, due docenti del Dipartimento fanno parte di PhD Internazionali presso l'Universidad de Alicante Departamento de Ingeniería Civil e l'University of Minho (Portugal), PhD Course Sustainable Built Environment.
- *Visiting Professor outgoing*
Nel periodo 2014 - 2016, i docenti del Dipartimento che hanno trascorso un periodo di *Visiting* presso istituzioni e/o università straniere sono stati **9**, così distribuiti tra i diversi macrosettori:
- 08 C: 2 docenti presso l'Istituto Politecnico di Viana do Castelo in Portogallo; l'Agence Nationale de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle;
- 08 D: 3 docenti presso: l'Universidad di Malaga; l'Alvar Aalto Academy; la Hong Kong University, Department of Architecture.
- 08 E: 3 docenti presso: University of Miami-School; Villa I Tatti-Harvard University; Universidad de Valencia.
- 08 F: 1 docente presso: l'École National d'Architecture et d'Urbanisme de Tunisi; Università di Mosca GUZ; Università de Barcelona.
Nel 2015 il Dipartimento ha ricevuto 3 contributi nell'ambito dell'Azione D *outgoing* del bando CoRI 2014.
- *Visiting Professor incoming*
Nel periodo 2014 – **2016**, il Dipartimento di Architettura ha accolto, presso i propri Corsi di Studio, 14 docenti stranieri comunitari ed extra comunitari, presenti in qualità di *Visiting Professor* così distribuiti.
- 5 docenti (provenienza: Universidad de Talca, Cile; University of Miami - School of Architecture; Universität Kassel; "TU Berlin", Università Tecnica di Berlino) nell'ambito del programma "Messaggeri della Conoscenza";
- 1 docente (provenienza: Universidad de Malaga) nell'ambito del Programma di Innovacion Educativa (PIE);
- 3 docenti (provenienza: Universidad Politécnica de Cartagena, Universidad de Granada; Universidad de Salamanca) nell'ambito del programma Erasmus;
- 4 docenti (provenienza: University of Assiut; Harvard University, Ghent University) nell'ambito del progetto CORI.
- 1 docente (Provenienza École National d'Architecture et d'Urbanisme de Tunisi) nell'ambito Programma Operativo Italia-Tunisia DOREMIHE.

Obiettivo 4: consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative scientifiche comuni nel campo della ricerca e delle sue applicazioni.

Prossima verifica obiettivo: 2018

Azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo 4

- orientare la ricerca verso contenuti e soluzioni più generali, ancorché necessariamente legati al territorio di appartenenza, e migliorarne la pubblicizzazione verso l'esterno;
- potenziare i rapporti con le amministrazioni locali e, laddove possibile, con le imprese (incremento delle attività di Terza Missione);
- monitoraggio delle attività di Terza Missione che mette in risalto la connotata interazione del Dipartimento con il territorio siciliano.

Indicatori relativi all'obiettivo 4

Dall'a.a. 2016-17 è stato avviato il censimento delle attività di Terza Missione condotte a partire dall'a.a. 2011-12.

Nel periodo 2015-2016 sono state svolte **250** attività (**126 nel 2016**) per un budget complessivo attratto pari a € **3.036.326,95**, proveniente soprattutto dalle seguenti attività ed iniziative (cfr. allegato 6).

• Trasferimento tecnologico:	€ 37.000,00
• Attività conto terzi:	€ 252.510,00
• Bandi competitivi:	€ 2.119.014,01
• Valorizzazione della ricerca:	€ 11.500,00
• Produzione di beni pubblici:	€ 543.110,44

c. Interventi programmati per migliorare le performance della ricerca del Dipartimento

Una delle prime azioni programmate consiste nel rendere i prodotti della ricerca il più possibile chiari anche per un pubblico di non addetti ai lavori (con elaborati grafici, modelli e prototipi e con un sistema di pubblicazioni che contenga i necessari riferimenti a situazioni e problemi locali), al fine di costruire un circuito virtuoso tra ricercatori e beneficiari della ricerca.

In conseguenza degli obiettivi prima indicati, il Dipartimento intende mettere in atto la seguente strategia:

• **per l'Obiettivo 1**

Azioni

a. istituire nuclei di lavoro, interni al Dipartimento, per incrementare:

- I. l'attività progettuale, diversamente declinata nei vari settori scientifico disciplinari, tra i principali strumenti di ricerca (partecipazione a concorsi di progettazione; maggiori intersezioni tra formazione e ricerca);
- II. l'organizzazione di mostre proposte dal Dipartimento e la partecipazione a quelle di carattere nazionale e internazionale, rafforzando la pubblicizzazione dei progetti;
- III. la formazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori appartenenti a diversi SS.SS.DD. (anche esterni al Dipartimento), attraverso progetti con questa specifica caratteristica;
- IV. la partecipazione con contributo a convegni internazionali;

b. valorizzare il merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera.

• **per l'Obiettivo 2**

Azioni

- I. costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi di individuare sulle piattaforme internazionali e nazionali i bandi di finanziamento di ricerca di interesse per il Dipartimento;
- II. formazione di appositi gruppi di ricerca per partecipare ai bandi competitivi e per sviluppare azioni volte alla internazionalizzazione.

• **per l'Obiettivo 3**

Azioni

- I. partecipazione diretta del Dipartimento alle associazioni scientifiche internazionali;
- II. istituzione della certificazione di *Doctor Europaeus per potenziare le tesi in cotutela*;

• **per l'Obiettivo 4**

Azioni

Incrementare:

- I. la costituzione di nuovi spin-off;
- II. le convenzioni con enti non universitari.

4. Confronto dei risultati della ricerca in rapporto agli esiti della VQR 2011/2014 (Cfr. allegato 10)

I parametri di confronto nazionale (R e X) della VQR vedono l'area di ricerca prevalente nel Dipartimento di Architettura (08a) in buona posizione nella graduatoria dell'Ateneo di Palermo, mentre secondo il parametro $I=v/n$, che non tiene conto del confronto nazionale lo situano in posizione più arretrata. In ogni caso, i dati disponibili collocano il Dipartimento di Architettura, a metà classifica in rapporto al numero complessivo dei Dipartimenti della stessa area di ricerca.

Al fine di ottenere un quadro di confronto tra le sedici aree presenti nell'Ateneo di Palermo, queste sono state estrapolate dalle relative tabelle 3.1 dell'ANVUR.

L'area 08a Architettura, a differenza delle altre, è l'unica ad essere presente e a coincidere interamente con un solo Dipartimento, il DARCH. Il Dipartimento di Architettura è stato considerato, per la quantità di prodotti richiesti 155, di classe dimensionale media.

Nella tabella allegata al rapporto di riesame, in considerazione dell'analisi e delle descrizioni sopra riportate, è stata ordinata, in ordine decrescente, sulla base:

dell'indicatore R "Voto medio normalizzato" e dell'indicatore X. Questi due indicatori, insieme a quello del voto medio "I", alla luce dei risultati ottenuti dal Dipartimento di Architettura e del Rapporto Finale di area 08a della VQR 2011-2014, inducono ad alcune considerazioni.

Riguardo al valore ottenuto nell'indicatore "I", si può affermare che anche in futuro sarà inevitabile il verificarsi di una discrepanza tra le legittime aspettative della valutazione attesa e quella ricevuta (si vedano le valutazioni accettabili o limitate attribuite ai prodotti scientifici pubblicati su riviste internazionali e di classe A), mentre sicuramente superabili saranno quelle penalizzazioni dovute, in questa VQR, al mancato conferimento di prodotti o alla valutazione non positiva di alcuni di essi. Tuttavia, un'analisi della tabella svolta ponendo l'attenzione agli altri due indicatori R e X – di cui sopra – mostra una collocazione del Dipartimento di Architettura nella fascia più elevata (in quarta posizione). Tali indicatori, peraltro, sono stati inizialmente indicati dall'Anvur come i principali segnalatori di Qualità dei Dipartimenti (cfr. Rapporto finale di area. Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area Architettura, GEV 08a, pp. 61-64).

5. Analisi dei punti di forza e quelli di debolezza dei Settori Scientifici Disciplinari (da ICAR/10 a ICAR/22) presenti nel Dipartimento

Punti di forza

- produttività e numerosità dei ricercatori con pubblicazioni mediamente costante;
- alta capacità di trasferimento tecnologico, attraverso la terza missione, verso enti e istituzioni non universitarie;
- buona capacità di interlocuzione internazionale attraverso il sistema delle reti e delle associazioni scientifiche nazionali ed internazionali.

Punti e cause di debolezza

- Tra i punti di debolezza si segnala come la numerosità dei singoli settori, alcuni dei quali composti da un esiguo numero di ricercatori, tenda a diminuire ulteriormente a causa del mancato *turn-over* e della scadenza dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di tipo A. Questa situazione, in particolare, interessa i settori: ICAR/13 con la prevista riduzione, a fine 2016, a sole 4 unità; ICAR/15, che dall'a.a. 2017-2018 sarà rappresentato da una sola unità, e ICAR/16 privo, sin dal 2013, di personale strutturato. Tali dati assumono particolare significato se si considera che sul SSD ICAR/13 grava una parte del carico didattico delle materie caratterizzanti del corso di studi in Disegno Industriale; i Settori ICAR/15 e ICAR/16, appartenenti, insieme all'ICAR/14, al macrosettore 08D *Progettazione Architettonica*, corrispondono a materie centrali nella formazione del Corso di Laurea in Architettura.

- Il rapporto ore/CFU dei corsi di laurea in Architettura e in Ingegneria-Edile Architettura (attività didattica assistita: 16 ore CFU per i laboratori; 11 ore CFU materie frontali) comportano un carico didattico fra i più elevati in Ateneo che, in alcuni casi, affievolisce o riduce l'attività di ricerca.

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2015 - 2016

2015											
	01 - Articolo su rivista	02 - Articolo su libro	03 - Monografia	04 - Proceedings	Tot SSD	a docenti e ricercatori	b docenti e ricercatori con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz. su 01	e % editori ricon.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	4	7	1	12	24	8	8	3	48%	15%	50%
ICAR 12	7	7	1	5	20	9	9	2,2	28%	66%	0%
ICAR 13	5	0	3	1	9	5	3	1,8	6%	50%	20%
ICAR 14/15/16	11	27	1	2	41	20	14	2,05	30%	28%	10%
ICAR 17	5	4	1	7	17	10	6	1,7	43%	23%	40%
ICAR 18	3	8	2	3	16	7	7	2,28	57%	22%	0%
ICAR 19	1	2	1	5	9	5	5	1,8	20%	77%	0%
ICAR 21	19	22	1	9	51	15	14	3,4	38%	77%	58%
ICAR 22	4	6	0	8	18	2	2	9	46%	67%	100%
	59	83	11	52	205	80	67				

2016													
	01 - Articolo su rivista	02 - Articolo su libro	03 - Monografia	04 - Proceedings	Tot SSD	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.		e % editori ricon.	f % riviste classe A	
									01	01, 02, 03, 04			
ICAR 10/11	7	12	1	11	31	8	8	3,87	71%	61%	58%	1/7	14%
ICAR 12	7	11	2	9	29	9	8	3,2	71%	58%	79%	2/7	28%
ICAR 13	4	3	1	1	9	5	3	1,8	25%	22%	33%	1/4	25%
ICAR 14/15/16	8	39	2	12	61	20	15	3,05	50%	42%	75%	3/8	37%
ICAR 17	8	6	0	13	27	9	6	3	87%	77%	85%	2/7	25%
ICAR 18	3	17	4	4	28	7	7	4	0%	21%	93%	0/3	0%
ICAR 19	1	8	2	2	13	5	4	2,6	0%	15%	54%	1/1	100%
ICAR 21	11	40	1	10	62	15	14	4,13	18%	40%	69%	1/11	9%
ICAR 22	3	1	0	10	14	2	2	7	67%	86%	86%	0/3	0%
	52	137	13	72	274	81	68					11	

ICAR 06	0	0	0	0		1	0	0	0				
L-ART-02	0	0	1	0		1	1	1	0				
M-GGR/01	1	2	0	0		1	1	3	1				
	1	2	1	0		3	2						

a numero docenti e ricercatori afferenti ai SSD indicati; b numero docenti e ricercatori con pubblicazioni, afferenti ai SSD indicati; c numero medio di pubblicazioni per ricercatore $c=(01+02+03+04)/a$; d percentuale articoli su rivista in lingua straniera $d=N/01$ e $d=N/01, 02, 03, 04$; e Percentuale di articoli, monografie e proceedings pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo peer review; f percentuale articoli pubblicati su riviste di classe A $f=N/01$

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI PER INDICATORI 2015-2016
SS.SS.DD. da ICAR/10 a ICAR/22

ICAR 10/11	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	8	8
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	8	8
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	3	3,87
% internazionalizzazione	48%	71%
% editori riconosciuti	15%	58
% riviste classe A	50%	14%

ICAR 18	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	7	7
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	7	7
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	2,66	4%
% internazionalizzazione	57%	0%
% editori riconosciuti	22%	93%
% riviste classe A	0%	0%

ICAR 12	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	9	9
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	9	8
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	2,2	3,2
% internazionalizzazione	28%	71%
% editori riconosciuti	66%	79%
% riviste classe A	0%	28%

ICAR19	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	5	5
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	5	4
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	1,8	2,6
% internazionalizzazione	20%	0%
% editori riconosciuti	77%	54%
% riviste classe A	0%	100%

ICAR 13	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	5	5
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	3	3
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	1,8	1,8
% internazionalizzazione	6%	25%
% editori riconosciuti	50%	33%
% riviste classe A	20%	25%

ICAR 21	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	15	15
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	14	14
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	3,4	4,13
% internazionalizzazione	38%	18%
% editori riconosciuti	77%	69%
% riviste classe A	58%	9%

ICAR 14/15/16	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	20	20
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	14	15
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	2,05	3,05
% internazionalizzazione	30%	50%
% editori riconosciuti	28%	75%
% riviste classe A	10%	37%

ICAR 22	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	2	2
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	2	2
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	9	7
% internazionalizzazione	46%	67%
% editori riconosciuti	67%	86%
% riviste classe A	100%	0%

ICAR 17	2015	2016
N. Docenti e Ricercatori	10	9
N. Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	6	6
N. medio pubblicaz. per Docente e Ricercatore	1,8	3
% internazionalizzazione	43%	87%
% editori riconosciuti	23%	85%
% riviste classe A	40%	25%

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI PER TIPOLOGIA 2014-2016
SS.SS.DD. da ICAR/10 a ICAR/22

ICAR 10/11	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	4	4	7
02 - Articolo su libro	36	7	12
03 - Monografia	1	1	1
04 - Proceedings	1	12	11
totali	42	24	31

ICAR 12	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	8	7	7
02 - Articolo su libro	29	7	11
03 - Monografia	1	1	2
04 - Proceedings	4	5	9
totali	42	20	29

ICAR 13	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	8	5	4
02 - Articolo su libro	0	0	3
03 - Monografia	4	3	1
04 - Proceedings	1	1	1
totali	13	9	9

ICAR 14/15/16	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	14	11	8
02 - Articolo su libro	68	27	39
03 - Monografia	5	1	2
04 - Proceedings	2	2	12
totali	89	41	61

ICAR 17	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	6	5	8
02 - Articolo su libro	10	4	6
03 - Monografia	1	1	0
04 - Proceedings	8	8	13
totali	25	18	27

ICAR 18	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	3	3	3
02 - Articolo su libro	16	8	17
03 - Monografia	1	2	4
04 - Proceedings	8	3	4
totali	28	16	28

ICAR 19	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	4	1	1
02 - Articolo su libro	2	2	8
03 - Monografia	1	1	2
04 - Proceedings	9	5	2
totali	16	9	13

ICAR 21	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	22	19	11
02 - Articolo su libro	49	22	40
03 - Monografia	2	1	1
04 - Proceedings	11	9	10
totali	84	51	62

ICAR 22	2014	2015	2016
01 - Articolo su rivista	6	4	3
02 - Articolo su libro	4	6	1
03 - Monografia	0	0	0
04 - Proceedings	2	8	10
totali	12	18	14

Confronto consistenza personale DARCH fine 2013 - fine 2016

fine 2013	PO	PA	RU	R td	TOT DOC	Ass	Dott	TOT ass+dott
ICAR 06	0	1	0	0	1	0	0	0
ICAR 10/11	2	4	1	0	7	0	8	8
ICAR 12	1	4	5	0	10	2	5	7
ICAR 13	1	1	2	1	5	0	0	0
ICAR 14/15/16	7	11	4	1	23	2	12	14
ICAR 17	1	1	7	0	9	0	1	1
ICAR 18	1	2	3	1	7	5	14	19
ICAR 19	1	0	4	0	5	0	0	0
ICAR 21	6	1	8	1	16	2	15	17
ICAR 22	0	0	1	1	2	0	0	0
L-ART 02	0	0	1	0	1	0	3	3
L-ART 04	0	0	0	0	0	0	2	2
ING-IND 16	0	0	0	0	0	0	0	0
M-GGR 01	0	0	1	0	1	0	0	0
	20	25	37	5	87	11	60	71

fine 2016	PO	PA	RU	Rtd	TOT DOC	Assegnisti Borsisti	Dott	TOT ass+dott	
ICAR 06	0	1	0	0	1	0	0	0	
ICAR 10/11	2	5	0	1	8	0	4	4	
ICAR 12	1	4	3	1	9	3	1	1	
ICAR 13	0	2	1	0	3	1	0	0	
ICAR 14/15/16	5	11	2	0	18	3	6	8	
ICAR 17	1	4	4	1	10	1	0	0	
ICAR 18	1	2	3	1	7	0	5	5	
ICAR 19	1	1	3	0	5	1	1	1	
ICAR 21	4	4	5	2	15	1	0	8	
ICAR 22	0	0	1	1	2	0	0	0	
L-ART 02	0	0	1	0	1	0	0	0	
L-ART 04	0	0	0	0	0	0	1	1	
ING-IND 16	1	0	0	0	1	0	0	0	
M-GGR 01	0	1	0	0	1	0	0	0	
	16	35	23	7	81	1 A	20 B	26	29

Allegato n. 5

Dottorandi stranieri e/o tesi in co-tutela con docenti e università straniere

Anagrafe della Ricerca del Dipartimento di Architettura XXIX° (D3) - XXX° (D4) - XXXI° (D5) ciclo				
NOMINATIVO DEL RICERCATORE	CICLO E INDIRIZZO DOTTORATO	TUTOR E CO-TUTOR	SSD	TEMA DI RICERCA
ALATAWNEH BADER	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Prof. Maria Luisa Germanà Prof. Rabee Reffat (Full Professor, Assiut University, EG) Prof. José Luis Higón Calvet (Associate Professor, UPV) Prof. Valentina Cristini (Assistant Professor, UPV)	ICAR/12	THE CONTEMPORARY PERFORATED ENVELOPES: AN ANALYTICAL TOOL FOR A SUSTAINABLE TREND
LYNDA LA MANNA	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Prof. Andrea Sciascia Prof. Patricia Schnitter Castellanos (Universidad Pontificia Bolivariana di Medellin) Prof.ssa Isabel Cristina Arteaga Arredondo (Universidad de Los Andes di Bogotá)	ICAR/14	"Lo spazio collettivo nei contesti spontanei dell'abitare. La rigenerazione urbana e sociale di Bogotá e Medellin".
INÉS CABRERA-SENDRA	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Prof. Stefano Piazza Pablo González Tornel (Universitat Jaume I de Castellón)	ICAR/18	ARQUITECTURA EN VALENCIA 1833-1868. DE LA CRISIS DEL ACADEMICISMO A LOS HISTORICISMOS.
ALESSIA GAROZZO	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Prof. Marco Rosario Nobile Prof. Alfredo J. Morales	ICAR/18	Campanili nel Cinquecento: i casi di Venezia, Siviglia, Messina.
NAZLI GAMZE AKSÖZ	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Prof. Filippo Schilleci Prof. Rosella Corrao	ICAR/21 ICAR/10	Differences Criteria of User Perception and Preferences of Urban Green Spaces. Comparative Research, Palermo and izmir
XIAOXUE MEI	(D4) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXX CICLO	Prof. Pierfrancesco Palazzotto Prof. Alexander Auf der Heyde Prof. Paola Barbera Prof. Emanuela Garofalo	L-Art/02 ICAR/18	CINESERIA IN SICILIA TRA XVIII-XIX secolo
KAMARI ALIAKBAR	(D4) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXX CICLO	Prof. Rossella Corrao	ICAR/10	
ZARABADI NAEIMEHALSAD AT	(D5) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXI CICLO	Prof. Giovanni Fatta	ICAR/10	
SEVDA ATAK	(D5) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXI CICLO	Prof. Marco Rosario Nobile Prof. Jose Carlos Palacios	ICAR/18	Il complesso di Divrigi (Moschea, Ospedale e Mausoleo)

Report Terza missione biennio 2015-2016

Monitoraggio attività di Terza Missione

Il Dipartimento di Architettura ha avviato un monitoraggio continuo delle attività di Terza Missione, evidenziando la sua tradizionale e connaturata interazione diretta con il territorio.

A tal fine, sono state intraprese le seguenti azioni:

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ASCRIVIBILI ALLA TERZA MISSIONE

In considerazione dell'inclusione nella VQR degli indicatori di Terza Missione per l'esercizio di valutazione della qualità della ricerca, è stato condotto un censimento delle tipologie di attività prodotte dal Dipartimento che rispondono ai criteri di valutazione descritti dal *Lifelong Learning Programme* della *European Commission* e dall'ANVUR¹.

- SCHEDA DI IMMISSIONE ATTIVITÀ TERZA MISSIONE

Ai fini dell'aggiornamento continuo delle Attività di Terza Missione promosse dal Dipartimento di Architettura è stata predisposta una scheda-tipo per l'immissione dei dati da parte del personale docente. Le informazioni inserite confluiscono in una banda dati interrogabile con chiavi di ricerca multiple.

- SITO WEB DI CONSULTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

All'interno della pagina web del Dipartimento di Architettura nel portale di Ateneo è stata creata la seguente pagina per la consultazione diretta delle attività svolte all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terza-missione/consultazione/>

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività di Terza Missione svolte nel periodo 2015-**2016** articolate per Tipologie di Attività suddivise per anni (**Tabella 1**) e per Tipologie di Attività suddivise per SSD (**Tabella 2**). Seguono i **grafici** riepilogativi dei dati raccolti.

¹ <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/.content/documenti/3M/Green-Paper-Fostering-and-Measuring-Third-Mission-in-Higher-Education-Institutions.pdf>

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/.content/documenti/3M/linee-guida-III-missione-2014.pdf>

http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/.content/documenti/3M/Manuale_valutazione_3M.pdf

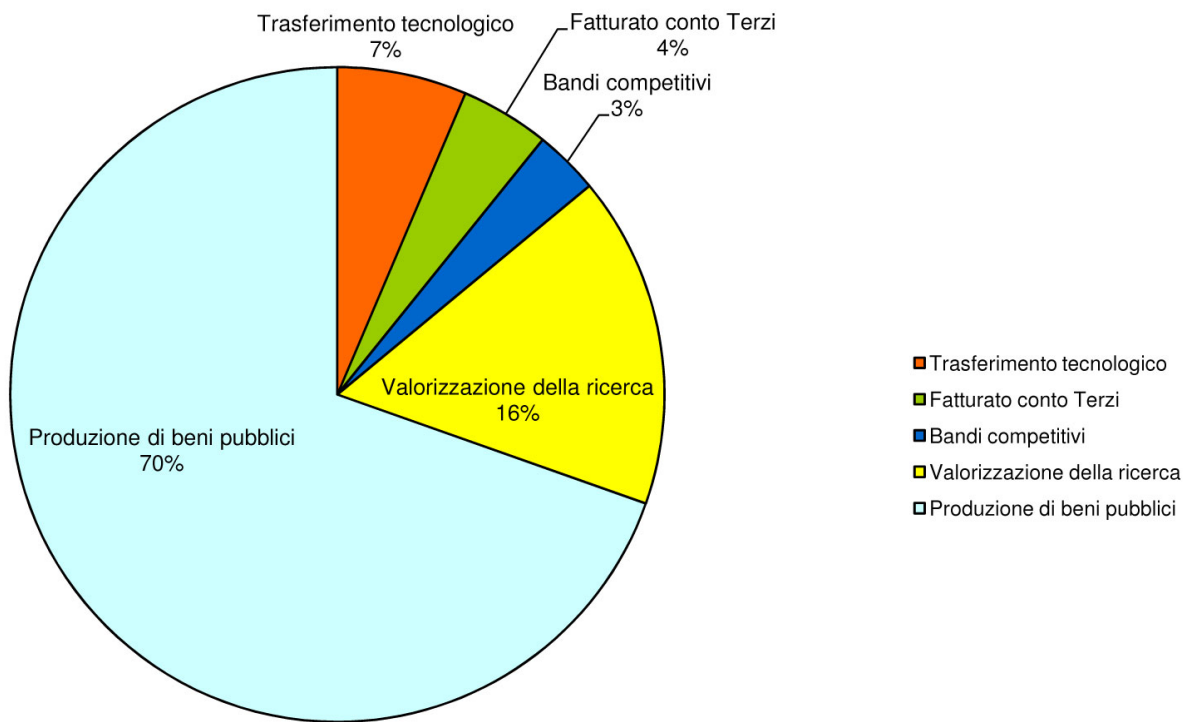
Tabella 1. Attività di Terza missione svolte dai docenti del Dipartimento di Architettura articolate per tipologia di attività nel periodo 2015-2016 e suddivise per anni.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ			2015	2016	TOT N.	BUDGET ATTRATTO	
Trasferimento tecnologico			6	10	16	37.000,00	
Attività conto terzi			6	5	11	252.510,00	
Bandi competitivi			7	1	8	2.119.014,01	
Valorizzazione della ricerca	Attività extramoenia		10	22	32	11.500,00	
	Collaborazioni con intermediari territoriali		1	8	9		
Produzione di beni pubblici	Produzione e gestione di beni culturali		3	3	6	543.110,44	
	Formazione continua		23	6	29		
	Public engagement	Pubblicazioni divulgative		2	2	4	
		Partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale		1		1	
		Siti web interattivi/Blog			1	1	7.000,00
		Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti		33	28	61	
		Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)		1	4	5	
		Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità		10	9	19	
		Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)		2	1	3	
		Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche		5	3	8	
		Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio		6	3	9	65.000,00
		Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori		7	16	23	1.192,50
	Iniziative di democrazia partecipativa			2	2		
				1	1		
				1	1		
				1	1		
TOTALE NUMERO ATTIVITÀ			124	126	250	3.036.326,95	

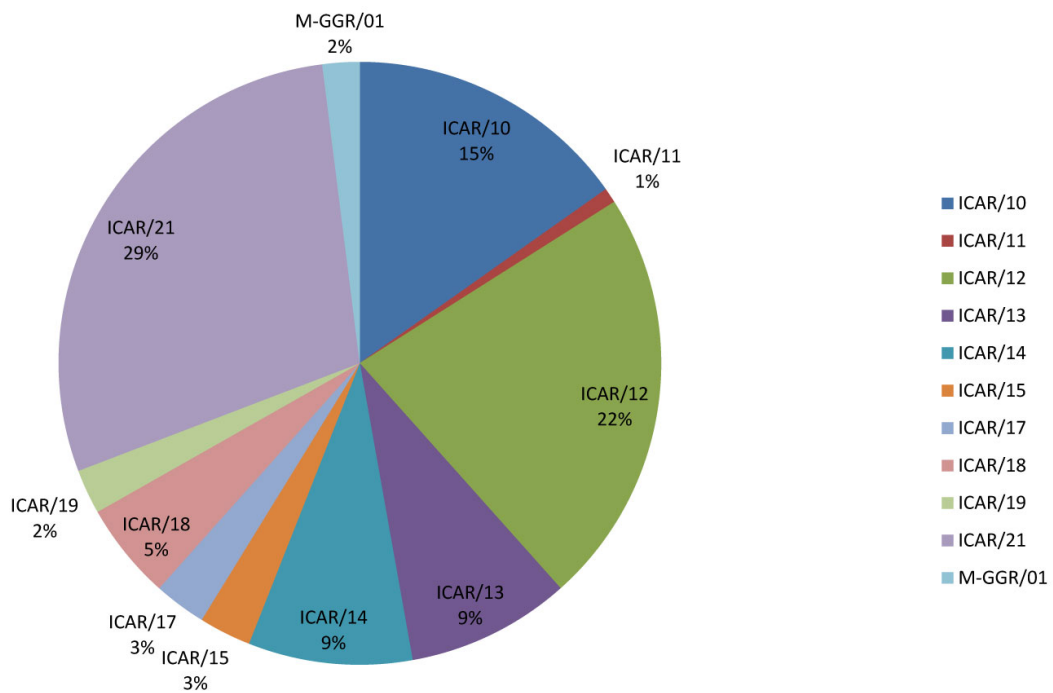
Tabella 2. Attività di Terza missione svolte dai docenti del Dipartimento di Architettura articolate per tipologia di attività svolte nel periodo 2015-2016 e suddivise per SSD.

SSD	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ																				TOT N.	BUDGET ATTRATTO €						
	Trasferimento tecnologico	Attività conto terzi	Bandi competitivi	Valorizzazione della ricerca		Produzione di beni pubblici																						
				Attività extramoenia	Collaborazioni con intermediari territoriali	Produzione e gestione di beni culturali			Public engagement																			
						Formazione continua	Publicazioni divulgative	Partecipazioni a trasmissioni radio/televise a livello nazionale o internazionale	Siti web interattivi/Blog	Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)	Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse locale/regionale	Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori	Iniziative di democrazia partecipativa	Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi,	Publicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es.									
ICAR/06																												
ICAR/10	8		2	8	2		1			1	11	1	1			3										38	728.680,01	
ICAR/11	2																									2	25.000,00	
ICAR/12	2		2	3	5	1	19	1			19	2					2									56	150.100,00	
ICAR/13	2			7	1			1			3	1	6				1									22	14.000,00	
ICAR/14		2		1			6				12			1												22	50.000,00	
ICAR/15							1							2		1	2						1			7	55.000,00	
ICAR/16																												
ICAR/17					1						1		3					2								7		
ICAR/18				7		2					2		1			1										13	190.610,44	
ICAR/19						2					4															6		
ICAR/20																												
ICAR/21	2	9	4	6		1	2	1	1		9	1	6	2	2	4	19	1					2		72	1.822.936,50		
ICAR/22																												
L-ART/02																												
M-GGR/01								1								1	2		1							5		
TOTALE	16	11	8	32	9	6	29	4	1	1	61	5	19	3	8	9	23	2	1	2					250			
TOT %	6,4 %	4,4 %	3,2 %	12,8 %	3,6 %	2,4 %	11,6 %	1,6 %	0,4 %	0,4 %	24,4 %	2,0 %	7,6 %	1,2 %	3,2 %	3,6 %	9,2 %	0,8 %	0,4 %	0,8 %								
TOTALE BUDGET ATTRATTO €																										3.036.326,95		

Attività 2015-2016
aggiornate a novembre 2017



Attività SSD 2015-2016
aggiornate a novembre 2017



ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1	<p>Accordo Quadro di cooperazione internazionale tra Università degli Studi di Palermo e Al-al Bayt University – Jordan firmato l'8 aprile 2009, rinnovato e ancora in vigore</p> <p>- Protocollo Esecutivo tra Università degli Studi di Palermo, Al-al Bayt University, Jordan – Institute of Architecture & Islamic Arts Al Mafrqa e University of Jordan, firmato l'8 aprile 2009, rinnovato e ancora in vigore (Responsabile Scientifico italiano Prof. G.F. Tuzzolino, Responsabile scientifico giordano Prof. Ali Abu Ghanimeh).</p> <p>Il protocollo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di scambio internazionale con mobilità di docenti e di studenti; - attività di ricerca scientifica applicata alla progettazione architettonica e urbana sui temi dell'architettura, del paesaggio e dell'archeologia nei paesi del Mediterraneo; - attività didattica (Corsi di Studio a titolo congiunto o doppio titolo, Master, Dottorato di ricerca, Summer School, Seminari internazionali). <p>Finora sono state attivate quattro edizioni della Summer School "Architettura, Paesaggio, Archeologia", presso Facoltà di Architettura di Palermo – sede di Agrigento (2006), University of Jordan (2007), Al- al Bayt University (2010), D'Arch – Cds LM4 Architettura - Polo Universitario di Agrigento (2016).</p> <p>Sono state svolte ricerche in comune sullo sviluppo architettonico di Amman e sull'architettura del Mercato di Al Mafrqa, documentate nei libri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.F. Tuzzolino, "Città e deserto. Appunti di un viaggio in Giordania", coll. "Architettura, Paesaggi", Caracol. Palermo 2012. - G.F. Tuzzolino, "Nei luoghi di confine. Architettura e progetto in Giordania", coll. "Architettura, Paesaggi", Caracol. Palermo 2015. <p>Sono state avviate le procedure per l'attivazione dei corsi singoli University of Jordan – CdS in Architettura LM/4.</p>
2	<p>PRIN 2010-2011 "Recycle Italy" – attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza</p> <p>Durata del progetto 36 mesi Decorrenza 01/02/2013 Scadenza 01/02/2016 Budget assegnato al DARCH € 94.286,00 (cofinanziamento MIUR € 66.000,00) Personale strutturato coinvolto 4 PO, 3 PA, 3RU, 1RTDa, 3 assegnista di ricerca, 5 dottorandi Contratti attivati nessuno Partenariato Soggetti beneficiari: IUAV (capofila), POLIMI, POLITO, UNITN, UNIGE, UNICAM, UNICH, UNIROMA1, UNINA, UNIRC, UNIPA</p> <p>Inoltre, il know-how analitico e progettuale sviluppato dall'UdR di Palermo del PRIN "Re-cycle Italy" è stato applicato sperimentalmente nel progetto "ROMA 20-25", sviluppato dal Comune di Roma con l'intera rete di ricerca del PRIN "Re-cycle Italy". Il trasferimento di conoscenze da parte dell'UdR di Palermo ha riguardato l'area dell'EUR, il Trullo, la Magliana, il Corviale.</p> <p>Tutti gli esiti sperimentati in fase di trasferimento tecnologico e di conoscenza sono stati pubblicati nei seguenti volumi e contributi:</p> <p>Carta M. (2013), "Planning in the Re-cycle Age", in Marini S. e Santangelo V. (a cura di), <i>Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Carta M. (2014a), "Re-cycle: molecolare/sistemico", in Marini S., Roselli S.C. (a cura di), <i>Re-cycle Op_positions II</i>, Roma, Aracne.</p> <p>Carta M. (2014b), "Re-cycling Urbanism: orizzonti, paradigmi e strumenti", in Scavone V. (a cura di), <i>Consumo di suolo. Un approccio multidisciplinare ad un tema trasversale</i>. Milano: FrancoAngeli.</p> <p>Carta M. (2015), "Iper-strategie del riciclo: Cityforming@ Protocol", in Carta, M. e Lino, B. (a cura di), <i>Urban Hyper-Metabolism</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Carta M. (2016), "Augmented City is Where the Ideas have Sex: Urbanism as Connection", in Nava, C., ed., <i>The Laboratory_City: sustainable recycle and key enabling technologies</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Carta M., Lino B., a cura di (2015), <i>Urban Hyper-Metabolism</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Carta M., Lino B., Ronsivalle D., a cura di (2016), <i>Re-cyclical Urbanism. Visioni, paradimi e progetti per la metamorfosi circolare</i>. Trento (IT) –Barcelona (ES): List-lab.</p> <p>Carta M., Ronsivalle D., a cura di (2015), <i>Territori interni. La pianificazione integrata per lo sviluppo circolare: metodologie, approcci, applicazioni per nuovi stili di vita</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Ronsivalle D. (2013). "Re-landscape. La rigenerazione dei paesaggi di margine", in Marini S., Santangelo V. (a cura di), <i>RECYCLAND</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Ronsivalle D. (2014). "L'assedio, ovvero per una tattica di uscita dai confini del riciclo", in Marini S, Roselli S.C. (a cura di), <i>RE-CYCLE OP_POSITIONS vol 1</i>. Roma: Aracne.</p> <p>Sono in corso di pubblicazione in</p> <p>Carta, M. (2016c), "L'urbanistica re-ciclica. Una agenda urbana per la società circolare", in Fontanari, E., Micelli, E., Piperata, G. (a cura di), <i>Agenda Re-cycle. Per una nuova operatività</i>, Bologna, il Mulino</p>

	"SBskin Smart Building Skin
1	<p>"SBskin Smart Building Skin è una start-up innovativa e spin-off accademico dell'Università degli Studi di Palermo, nata dalla volontà di trasferire i risultati della ricerca accademica, avviata nel 2008 dalla prof.ssa Rossella Corrao, al mondo dell'impresa. SBskin Smart Building Skin è incubata dal 2013 (anno di fondazione) presso il Consorzio Arca di Palermo; è stata accelerata da SeedLab, partecipando al programma di imprenditorialità e risultando vincitrice dell'edizione del 2013 che l'ha portata in Silicon Valley.</p> <p>La società, ad oggi, ha collezionato numerosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali che hanno sottolineato il valore dell'idea imprenditoriale che può rivoluzionare la maniera di progettare e realizzare gli edifici, in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.</p> <p>Di seguito, solo alcuni dei più importanti riconoscimenti ottenuti dal 2012 al 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vincitrice del Premio ETRERA 2020 nella Categoria "Solar". - Candidata al Premio Leonardo per le Start up 2014. - "Nominee" all' EDF pulse 2014 competition. - Tra i 50/1200 finalisti di Hello Tomorrow Challenge 2014. - Selezionata per il Deal Line Up - Cross Technology di Intesa San Paolo Start Up Initiative, 30 Maggio 2013, Milano. - Vincitrice dell' Accelerator for innovative startup SEEDLAB 2013. - Vincitrice dell'UK-ITALY Innovation Awards nella categoria "Bright Future Ideas Awards", Milano, 24 Gennaio 2013. - Vincitrice del 2° posto alla Start Cup Palermo 2012. - Tra i 4 superfinalisti al Premio Nazionale per l'Innovazione nella categoria "Industrial", 29-30 Novembre 2012, Bari. - Finalista alla competizione Italia Camp - Stati Generali del Mezzogiorno d'Europa, 30 Giugno 2012, Catanzaro, nella categoria "Environment and Energy". - Finalista (tra i primi 10) dell'Italian Master Startup Award 2015 (svoltosi a Milano il 10 Giugno 2015) organizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano e con Polihub. - Vincitrice della Prima edizione degli Smart City Innovation Awards, Il premio, è stato voluto dal Gruppo BNL-BNP Paribas in collaborazione col MIT di Boston, per premiare le startup che si sono distinte nel campo dei servizi e delle invenzioni disegnate per le città del futuro. <p>Finalista del NewEnergy Global Startup Fest Astana svoltosi ad Astana (Kazakistan), dal 26 al 28 ottobre 2016; selezionata tra le 100 migliori start up internazionali.</p> <p>La società è risultata, inoltre, vincitrice nel 2014 del bando Smart&Start promosso dal MISE e gestito da Invitalia per l'incentivazione di nuove imprese del Mezzogiorno che puntano sull'innovazione e la valorizzazione dei risultati della ricerca, nonché del bando Brevetti + finalizzato all'internazionalizzazione dell'attività brevettuale."</p>
	PADESIGN
2	<p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo, nella seduta del 9.12.2013, ha autorizzato il personale componente dello spin-off accademico "PADesign" Prof. Antonio De Vecchi, Ordinario di Architettura Tecnica ICAR/10, Prof. Simona Colajanni, Associato di Architettura Tecnica ICAR/10, afferenti entrambi presso il Dipartimento di Architettura, a svolgere l'attività di cui all'articolo 17 del Regolamento per la costituzione di spin-off dell'Università degli Studi di Palermo e di spin-off accademici.</p> <p>La PADESIGN svolge attività di consulenza per individuare soluzioni architettoniche capaci di ottimizzare le prerogative ambientali presenti nel territorio, al fine di dare un contributo al benessere termo-igrometrico tramite l'impiego di tecnologie edilizie innovative e di software evoluti (CFD).</p> <p>Ha partecipato al Concorso Internazionale di progettazione Stone City 2017, bandito dalla Granulati Zandobbio spa per la realizzazione di un nuovo edificio per uffici ed eventi ad energia quasi zero presso la sede di Bolgare.</p> <p>È in fase di divulgazione del software U-PAD progettato per calcolare la trasmittanza termica globale e visualizzare il flusso termico mediante un'interfaccia grafica di facile utilizzazione.</p> <p>Ha avuto affidato nel 2015, dalla NERIGlass s.r.l., l'incarico di consulenza per la sperimentazione di elementi in vetro strutturale per concepire una struttura in vetro che simulasse un modulo abitativo, nell'ambito del progetto "VESTRA" (P.O. FESR 2007/2013 – Linea di intervento 4.1.1.1).</p> <p>Ha avuto affidato nel 2015, dall'Università di Palermo, a titolo gratuito, l'incarico di progettazione architettonica esecutiva ad alta efficienza energetica dell'Edificio C nell'ambito della realizzazione di un campus "Biotecnologie, salute dell'uomo e scienze della vita". Struttura a supporto del trasferimento tecnologico e degli Spin-Off. Intervento A3 – Complesso ex Consorzio Agrario, via Archirafi – Edificio C.</p> <p>Ha partecipato al Concorso Internazionale di progettazione Architecture AT Zero 2013 – Competition for Zero Net Energy Architecture – per la realizzazione di un complesso residenziale di 150 alloggi nella periferia di San Francisco, California.</p>

Reti internazionali di ricerca

LITHOS e COSMED
Le attività di ricerca condotte nell'ambito dei progetti Lithos e COSMED hanno contribuito a consolidare una fitta trama di relazioni internazionali con studiosi afferenti a istituzioni universitarie di diversi paesi europei: Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra, Malta. Nell'ambito del progetto COSMED è stato inoltre firmato un accordo di collaborazione interdipartimentale con l'Università egiziana di Assiut per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal suddetto progetto che coinvolgevano il patrimonio architettonico egiziano e di altri paesi del nord Africa.
RED TARDOGÓTICO
Nel 2014 è stato formalizzato un accordo di collaborazione per la costruzione di una rete tematica di ricerca sull'architettura e l'arte del tardogotico (Red Tardogótico; sito web: http://www.tardogotico.net/es/redtematica/), promosso dall'Università della Cantabria, che coinvolge inoltre le università di Siviglia e di Lisbona e l'Università di Palermo, tramite il Dipartimento di Architettura, che ha nominato il professore Marco Rosario Nobile referente dell'accordo. L'istituzione di tale rete ha consentito un più intenso dialogo tra i gruppi di ricerca afferenti ai diversi progetti di ricerca già finanziati confluiti nella rete (tra i quali sono compresi i progetti Lithos e COSMED) e alla programmazione di prossimi progetti di ricerca congiunti. Una prima occasione di dialogo e interscambio scaturita dall'istituzione della rete di ricerca è stato il Congresso internazionale organizzato dall'Università di Siviglia "Sevilla, 1514: Arquitectos tardogóticos en la encrucijada" (Siviglia 12-15 novembre 2014), al quale hanno preso parte docenti e assegnisti del Dipartimento di Architettura coinvolti nei progetti di ricerca Lithos e COSMED. Le relazioni presentate in tale occasione sono confluite in un volume di atti, di rilevanza internazionale, pubblicato dalla Editorial Universidad de Sevilla.
EFIAN
Il progetto Efan, iniziato l'1 maggio 2014, si concluderà il 30 ottobre 2016. Il progetto è una <i>startup</i> , finalizzata all'avvio di un'attività imprenditoriale che si avvale dei prodotti scientifici frutto del lavoro del gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura. Nella sua stessa concezione, il progetto si pone come momento di dialogo e trasferimento tecnologico dall'Università verso il territorio e il mondo dell'imprenditoria giovanile. In occasione dell'avvio delle attività del progetto (nel mese di novembre del 2014) è stata indetta una conferenza stampa all'interno della quale sono stati presentati a un pubblico ampio il programma di lavoro e gli obiettivi del progetto, con l'intento tra l'altro di avviare un dialogo costruttivo con istituzioni e cittadinanza nell'ambito operativo interessato dal progetto (Noto).
AESOP, Association of European Schools Of Planning
Il DARCH ha potenziato nel triennio precedente la politica di coinvolgimento in reti di ricerca internazionale, anche tramite società scientifiche di ambito europeo e trans europeo. Tra queste, l'AESOP, Association of European Schools Of Planning, di cui il DARCH è 'full member' e – nel periodo temporale in esame – anche responsabile principale della gestione, avendo ricoperto il prof. Francesco Lo Piccolo nel biennio 2014-2016 il ruolo di Presidente, e Vice-presidente nel 2013. L'Association of European Schools Of Planning, fondata nel 1987, ha l'obiettivo di stabilire nessi e forme di cooperazione stabili e strutturali fra le diverse scuole di pianificazione europee e relativi dipartimenti. La natura fondativa dell'associazione è quella di essere costituita non da membri individuali, docenti e/o ricercatori, ma da istituzioni, scuole o dipartimenti: ad oggi, l'AESOP conta oltre 150 membri, rappresentativi di 38 nazioni, europee in senso stretto e non (come nel caso di Turchia e Israele). Per ciò che attiene la ricerca e la costituzione di reti, le principali iniziative sono: a. il Convegno annuale, che nelle ultime edizioni ha registrato presenze oscillanti fra i 500 e i 700 iscritti, cui corrisponde un numero di paper presentati equivalente e in molti casi superiore al numero degli iscritti (da 800 a 1000); l'accreditamento della qualità dei papers è garantito da un blind review process degli abstracts (100% dei paper selezionati) e dei papers (100% dei papers eleggibili per il Best Conference paper o per pubblicazioni su special issues di riviste internazionali accreditate, alcune delle quali co-promosse da AESOP, come nel caso di European Spatial Planning); b. il PhD Workshop, per una attenzione strategica alla formazione delle nuove generazioni di ricercatori in ambito di dottorati di ricerca; una costante percentuale di dottorandi e dottori di ricerca del DARCH (da uno a tre unità nel quinquennio precedente) partecipa a tale iniziative, in alcuni casi con compiti organizzativi; c. la istituzione degli AESOP Young Academics, per una politica di costante coinvolgimento dei ricercatori più giovani in gran parte delle iniziative AESOP, sia per quel che riguarda progetti comuni che iniziative specifiche, come nel caso del convegno annuale degli Young Academics (l'edizione del 2015 è stata organizzata da, e si è svolta presso, il DARCH, a Palermo: Differences and Connections: Beyond Universal Theories in Planning, Urban, and Heritage Studies, IX YA conference, 2015. Palermo. March 23-26, 2015, Co-organised by the Department of Architecture at the University of Palermo and the Critical Heritage Studies at the University of Gothenburg); d. i Thematic Groups, per approfondimenti su specifiche tematiche di ricerca volte a costruire reti su specifici progetti per bandi competitivi (comunitari e non); membri del DARCH del SSD ICAR 21 partecipano attivamente a tali Thematic Groups, avendone anche promossi e istituiti alcuni, come nel caso del TG Ethics and Planning Research.

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
 SUA RD 2016 / QUADRO B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
Allegato n. 10

3.1 – AREA TABELLA 3.1 AREA0/8 VQR 2011-2014 – ORDINATA SECONDO L'INDICATORE X

1. Somma dei punteggi ottenuti.
 2. Numero dei prodotti attesi.
 3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).
 4. **Voto medio normalizzato R.** Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.

5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.
 6. Numero Istituzioni complessive.
 7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).
 8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.
 9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.
 10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.
 11. **Indicatore X. Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.**

Area Scientifica 08a		Istituzione Universitaria	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A+B	X
12	Giuridica	Palermo	143,2	278	0,52	1,04	33	82	G	4	9	50,36	1,08
08b	Ingegneria Civile	Palermo	62,8	98	0,64	1,02	26	51	M	3	7	64,29	1,01
10	Scienze Ant., Fil.-let. e st.-art.	Palermo	134,8	241	0,56	0,97	40	66	M	13	23	60,17	1
08a	Architettura	Palermo	69,2	153	0,45	0,97	23	44	M	7	9	40,52	0,98
11a	Scienze Stor., Filos., Pedag.	Palermo	83,8	156	0,54	0,97	39	74	M	12	20	53,21	0,96
04	Scienze della terra	Palermo	36,8	57	0,65	1,03	15	43	M	7	17	59,65	0,94
03	Scienze Chimiche	Palermo	106,6	155	0,69	0,92	42	56	M	11	14	73,55	0,93
07	Scienze Agrarie e Veterinarie	Palermo	107,00	199	0,54	0,90	27	40	M	10	15	54,27	0,90
09	Ingegneria Ind. e Informaz.	Palermo	171,9	287	0,6	0,93	45	63	M	10	14	56,45	0,87
02	Scienze Fisiche	Palermo	63,1	94	0,67	0,86			M			68,08	0,86
13	Economica e Statistica	Palermo	72,1	171	0,42	0,91	42	82	M	21	33	37,43	0,85
01	Scienze Mat. e Informat.	Palermo	52,6	105	0,5	0,83	47	59	M	15	18	49,52	0,81
05	Scienze Biologiche	Palermo	155,3	302	0,51	0,79	58	62	G	10	10	50	0,76
06	Scienze Mediche	Palermo	248,10	517	0,48	0,79	48	52	G	11	13	44,68	0,74
14	Scienze Politiche e sociali	Palermo	25,7	75	0,34	0,79	54	69	M	12	14	22,67	0,59
11b	Scienze Psicologiche	Palermo	24,1	80	0,3	0,56	45	55	M	6	7	21,25	0,42

TABELLA 3.1 – AREA0/8 VQR 2011-2014 – ORDINATA SECONDO L'INDICATORE R -VOTO MEDIO NORMALIZZATO

1. Somma dei punteggi ottenuti.

2. Numero dei prodotti attesi.

3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).

4. Voto medio normalizzato R. Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.

5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.

6. Numero Istituzioni complessive.

7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.

9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.

10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.

11. **Indicatore X.** Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.

Area Scientifica 08a		Istituzione Universitaria	1 Somma punteggi (v)	2 # Prodotti attesi (n)	3 Voto medio (I=v/n)	4 Voto medio normalizzato (R)	5 Pos. grad. compl.	6 Num. istituzioni compl.	7 Classe dimensionale	8 Pos. grad. classe	9 Num. istituzioni classe	10 % prodotti A+B	11 X
12	Giuridica	Palermo	143,2	278	0,52	1,04	33	82	G	4	9	50,36	1,08
04	Scienze della terra	Palermo	36,8	57	0,65	1,03	15	43	M	7	17	59,65	0,94
08b	Ingegneria Civile	Palermo	62,8	98	0,64	1,02	26	51	M	3	7	64,29	1,01
08a	Architettura	Palermo	69,2	153	0,45	0,97	23	44	M	7	9	40,52	0,98
10	Scienze Ant., Fil.-let. e st.-art.	Palermo	134,8	241	0,56	0,97	40	66	M	13	23	60,17	1
11a	Scienze Stor., Filos., Pedag.	Palermo	83,8	156	0,54	0,97	39	74	M	12	20	53,21	0,96
09	Ingegneria Ind. e Informaz.	Palermo	171,9	287	0,6	0,93	45	63	M	10	14	56,45	0,87
03	Scienze Chimiche	Palermo	106,6	155	0,69	0,92	42	56	M	11	14	73,55	0,93
13	Economica e Statistica	Palermo	72,1	171	0,42	0,91	42	82	M	21	33	37,43	0,85
07	Scienze Agrarie e Veterinarie	Palermo	107,00	199	0,54	0,90	27	40	M	10	15	54,27	0,90
02	Scienze Fisiche	Palermo	63,1	94	0,67	0,86			M			68,08	0,86
01	Scienze Mat. e Informat.	Palermo	52,6	105	0,5	0,83	47	59	M	15	18	49,52	0,81
05	Scienze Biologiche	Palermo	155,3	302	0,51	0,79	58	62	G	10	10	50	0,76
06	Scienze Mediche	Palermo	248,10	517	0,48	0,79	48	52	G	11	13	44,68	0,74
14	Scienze Politiche e sociali	Palermo	25,7	75	0,34	0,79	54	69	M	12	14	22,67	0,59
11b	Scienze Psicologiche	Palermo	24,1	80	0,3	0,56	45	55	M	6	7	21,25	0,42